

Allegato 1

BANDO PER CONTRIBUTI A UNIONI E COMUNI PER INCARICHI DI FACILITATORE E PER STUDI DI FATTIBILITA'

- 1) PREMESSA
- 2) FINALITA'
- 3) RISORSE DISPONIBILI ED ENTITA' CONTRIBUTO
- 4) OGGETTO DEL BANDO
- 5) DESTINATARI
- 6) LE FIGURE PROFESSIONALI E GLI INCARICHI FINANZIABILI
- 7) TEMPISTICHE
- 8) CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI
- 9) REVOCA DEL CONTRIBUTO

1) PREMESSA

La RER con il bando 2020 TM (D.G.R.1947/2020) ha messo a disposizione delle Unioni costituite, avviate ed in sviluppo risorse consistenti per un piano biennale 2021-2022 di rafforzamento delle Unioni e di incremento entro il biennio di almeno due funzioni (per le costituite un obiettivo diverso ad hoc), da attuarsi attraverso il conferimento di un incarico esterno di TM di durata fino alla fine del 2022.

Il bando ha incontrato un notevole interesse e per consentire la più ampia partecipazione delle Unioni le risorse iniziali stanziare in bilancio sono state incrementate, per soddisfare il maggior numero possibile di richieste.

Il bando ha portato al finanziamento di ben 13 Unioni ed è in corso la sua attuazione, essendo già individuati i soggetti da incaricare e sottoscritti i contratti con i TM prescelti, che sono attivamente all'opera; è stata avviata anche una proficua collaborazione con loro e con le Unioni coinvolte per facilitare il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi previsti dal bando.

Nel frattempo, la Giunta ha approvato il nuovo Programma di riordino territoriale 2021-2023 (d.G.R.853/2021) che si pone nuovi obiettivi e tra l'altro promuove e incentiva la costituzione di nuove Unioni e l'ingresso di ulteriori comuni nelle Unioni già attive ed inoltre sostiene gli sforzi di riorganizzazione e innovazione e quindi di rafforzamento delle Unioni.

Siccome, in corso d'opera, si sono realizzate economie di spesa con riguardo ad entrambi i bandi, TM e PRT, si ritiene opportuno ridistribuire le risorse rimaste sempre a beneficio del circuito degli enti locali, Comuni e loro Unioni, attraverso un nuovo bando che vada nella direzione di favorire la piena fruizione del PRT, supportando gli Enti con dati, informazioni e competenze per valutare opportunità e scenari, ampliando così la platea dei soggetti che potranno partecipare nei prossimi anni al PRT.

Gli strumenti individuati per il conseguimento delle finalità indicate sono incarichi cofinanziati al 90% dalla Regione che i Comuni e le Unioni possono conferire per effettuare analisi, ricerche, approfondimenti e individuare scenari e prospettive ai fini dell'eventuale costituzione o ricostituzione di una forma associativa o del suo allargamento con l'ingresso di altri comuni, in particolare con riguardo ai due Comuni ex marchigiani entrati recentemente in Regione Emilia-Romagna per i quali si intende mettere a disposizione una figura di accompagnamento della fase transitoria dell'aggregazione istituzionale, oppure per usufruire delle competenze ed expertise di un esperto facilitatore che possa favorire la realizzazione di una riorganizzazione e di un rilancio delle Unioni

2) FINALITA'

Le finalità del bando sono tre:

- 1) Accompagnare e fornire supporto, nella fase di transizione istituzionale, ai due Comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio, da poco distaccati dalla Regione Marche e aggregati alla Regione Emilia-Romagna per effetto della legge n. 84/2021

- 2) Migliorare la definizione o ridefinizione degli obiettivi comuni che si intendono raggiungere alla scala delle Unioni di comuni, volta alla condivisione degli effetti sul territorio di servizi a carattere unionale per la loro eventuale trasformazione in funzioni associate, così da rafforzare e consentire la piena fruizione del PRT 21-23
- 3) Offrire ai comuni elementi concreti di analisi per soppesare i vantaggi nell'attivare percorsi associativi finalizzati alla possibile costituzione di nuove unioni ovvero valutare l'ingresso in unioni già costituite, con i conseguenti cambiamenti organizzativi ed istituzionali (studio di fattibilità)

3) RISORSE DISPONIBILI ED ENTITA' CONTRIBUTO

Le risorse messe a disposizione dal presente bando per le finalità sopra indicate ammontano ad € 280.000 per l'esercizio 2021 ed € 140.000 per l'esercizio 2022.

Il contributo massimo erogabile è pari al 90% della spesa sostenuta dall'Unione o dal Comune e con il massimale indicato di seguito.

Il contributo massimo erogabile per l'incarico di cui alle finalità 1) e 2) del §2 è pari a **40.000** euro

Il contributo massimo erogabile per l'incarico di cui alla finalità 3) del §2 è pari a **15.000** euro

Per i Comuni i due contributi potranno sommarsi qualora il Comune che presenta domanda (solo per sé o anche per conto di altri Comuni) per uno studio di fattibilità si impegni a conferire l'ulteriore incarico di facilitatore per la fase successiva di avvio di una forma associativa o di adesione ad un'unione esistente o per quella di riavvio e/o riorganizzazione di un'unione già attiva.

4) OGGETTO DEL BANDO

Il contributo regionale è destinato al:

1. conferimento di un incarico esterno a professionista o società, precisamente volto all'individuazione, da parte dell'Unione o del Comune che presenta la domanda, di una figura esterna di **esperto facilitatore**, ossia di esperto in processi di facilitazione al lavoro di gruppo, ad esempio professionisti con particolari competenze socio relazionali che agevolano il lavoro dei gruppi, riducendone i conflitti interni e stimolando la partecipazione attiva al fine di favorire l'adozione di decisioni condivise ed efficaci che permettano di accompagnare ed avviare il processo riorganizzativo che l'Unione intende promuovere per raggiungere un efficientamento strutturale e gestionale;
2. conferimento di un incarico esterno a professionista o società:
 - per la realizzazione di analisi, studi di fattibilità e analisi comparative e quanto utile alla preparazione di possibili scenari finalizzati alla valutazione del valore aggiunto dell'innescio di percorsi associativi dei comuni o potenziamento delle funzioni associate delle unioni, compreso la valutazione degli effetti dell'ampliamento dei perimetri dell'Unione
 - per l'affiancamento e il supporto agli Amministratori e alle strutture amministrative dei due Comuni ex marchigiani, nei vari passaggi istituzionali e gestionali conseguenti all'aggregazione alla Regione Emilia-Romagna, accompagnandoli nella fase transitoria.

5) DESTINATARI

I soggetti a cui è destinato il presente bando sono Comuni e Unioni di comuni

- 1) I Comuni singoli o un Comune capofila per conto di più Comuni
- 2) Le unioni costituite, avviate e in sviluppo, secondo quanto stabilito dal PRT 2021-2023 (D.G.R.853/2021)

Con riguardo ai Comuni, nella domanda il Comune singolo o in convenzione (per conto anche di altri Comuni) deve indicare la finalità 1 o 3 del §2 che può comprendere anche l'impegno di avvalersi del successivo conferimento di un incarico di facilitatore.

Con riguardo alle Unioni, esse nella domanda devono indicare la finalità 2 del §2.

Non sono ammissibili domande da parte delle Unioni che hanno già usufruito dei contributi del bando TM (D.G.R. 1947/2020).

In graduatoria le domande dei Comuni, ordinati per popolazione crescente, hanno priorità rispetto alle domande delle Unioni.

In graduatoria le Unioni sono classificate in ordine di maggior complessità territoriale (secondo quanto previsto dal PRT 2021-2023, D.G.R. 853/2021).

Qualora alcune domande ammissibili non potessero essere finanziate per insufficienza di risorse potranno esserlo successivamente, in caso di reperimento di ulteriori risorse, senza necessità di riproporre la domanda e secondo l'ordine della graduatoria.

6) LE FIGURE PROFESSIONALI E GLI INCARICHI FINANZIABILI

L'incarico può essere attribuito, per avvalersi di un facilitatore, sia a società specializzate sia a singoli professionisti.

Le competenze generali richieste al collaboratore esterno - esperto facilitatore - necessarie per la realizzazione del miglioramento organizzativo ed efficientamento gestionale dell'Unione e per il raggiungimento degli altri obiettivi previsti dal presente bando sono:

- esperienza consolidata nell'utilizzo di tecniche e strumenti per favorire lo sviluppo di processi decisionali caratterizzati da alti livelli di complessità, su base condivisa al fine di aiutare gli Enti singoli o associati a valutare il contesto e le opportunità che offre, a cogliere le opportunità esterne soprattutto per quanto riguarda l'accesso a nuove risorse e a realizzare le condizioni per il superamento di criticità organizzative, di governance, ecc. e quindi favorire il rilancio degli enti, curando in particolare l'aspetto relazionale delle due componenti, politico-amministrativa e gestionale, e rafforzando la collaborazione e l'integrazione tra Unione e suoi Comuni
- esperienza di affiancamento e consulenza a Enti locali nell'attuazione e gestione della normativa regionale in materia di associazionismo e di riordino territoriale e dei programmi regionali in materia, al fine di accompagnare la prima fase dell'aggregazione alla Regione E.R. dei nuovi Comuni, aiutandoli a gestire i numerosi cambiamenti istituzionali e gestionali, valutando in particolare l'eventuale ingresso in un'unione di comuni.

L'incarico, per l'effettuazione di uno studio di fattibilità, può essere conferito a soggetto esterno, sia singolo sia associato, che svolga uno studio di fattibilità per valutare le opportunità e le ricadute dell'eventuale costituzione o ricostituzione di una forma associativa, o per l'ingresso di nuovi comuni in una forma associativa esistente; nel caso di richiesta di contributo per entrambi i supporti specialistici, i due incarichi possono essere conferiti allo stesso soggetto o a soggetti diversi.

Le figure da incaricare, per lo studio di fattibilità, devono essere in possesso delle conoscenze e competenze ed altresì delle esperienze professionali idonee a ricoprire l'incarico, in base alle esigenze e valutazioni dei Comuni che presentano la loro candidatura al bando.

Gli incarichi di facilitatore, compresa la figura di supporto ai due Comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio, devono avere inizio entro il 15 ottobre 2021 e una durata congrua rispetto agli obiettivi indicati nella delibera di Giunta di autorizzazione alla partecipazione al bando, ma comunque non oltre il 31/12/2022.

Gli incarichi per uno studio di fattibilità devono avere inizio entro il 15 ottobre 2021 e devono avere una durata di 3 mesi.

7) TEMPISTICHE

Le domande vanno presentate per PEC dal Presidente dell'Unione o dal Sindaco entro il **30 settembre 2021** al seguente indirizzo: programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Alla domanda deve essere allegata la delibera di Giunta che autorizza il Presidente o il Sindaco alla partecipazione al bando per l'esecuzione di uno studio e/o incarico di facilitatore secondo le finalità indicate sopra, una breve illustrazione degli obiettivi e inoltre il cronoprogramma delle attività e delle relative spese ripartite sulle due annualità 2021 e 2022 (nonché l'impegno alla copertura della quota di spesa a carico del Comune o dell'Unione). In considerazione dell'obiettivo di attivare al più presto queste forme di supporto ai Comuni e alle Unioni, si precisa che il cronoprogramma dovrà essere dettagliato, articolato nel biennio e vedere una fase di lavoro concentrata nei primi mesi dell'incarico, nel corso del 2021.

In caso di presentazione della domanda da parte di un Comune per uno studio di fattibilità, nell'atto deliberativo allegato alla domanda deve essere richiamato l'impegno/consenso di massima degli altri eventuali Comuni interessati/coinvolti nello studio.

8) CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Entro il 15 ottobre 2021 è predisposta la determina di ammissione delle domande e relativa graduatoria con i contributi da riconoscere e immediatamente comunicata agli enti interessati ai fini, previa acquisizione del CUP, della successiva concessione e registrazione dell'impegno di spesa, entro il 5 novembre.

La liquidazione dei contributi avviene in due tranches:

- 1) una prima tranche entro il 30/11/ 2021, pari al 50% del contributo assegnato, sulla base della presentazione di apposita domanda e inoltre del contratto di incarico e della metodologia di lavoro;
- 2) la seconda tranche a saldo entro il 30 aprile 2022 nel caso di contributo per il solo studio di fattibilità ed entro il 28 febbraio 2023 nel caso di contributo per facilitatore o per il conferimento di entrambe le tipologie di incarico, sulla base della presentazione di apposita richiesta e inoltre dei giustificativi di spesa (fatture, ecc.) e del report dell'attività svolta oltre che della presa d'atto formale dell'Ente beneficiario del contributo.

Non sono liquidabili importi complessivi superiori al 90% della spesa totale effettivamente sostenuta e documentata.

9) REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è revocato nel caso in cui l'incarico non sia conferito entro il termine previsto dal presente bando.

Per informazioni è possibile rivolgersi a Graziella Fiorini, tel. 051 6828086, graziella.fiorini@regione.emilia-romagna.it